



Lions Club Forlì Host

Distretto 108/A – Circoscrizione 2^a – Zona A

matricola 21127

Omologato il 13 febbraio 1957

Charter il 26 ottobre 1957

Club Sponsor: L.C. Imola

Presidente 2017 – 2018

Gabriele Zelli

Forlì, 31 ottobre 2017

**a tutti i Soci
al Vice Governatore
ai Presidenti dei Club di Zona
al Leo Club Forlì**

Care Socie e Cari Soci,

il tenore **Carlo Zampighi** (1927-1997) è da annoverare a pieno titolo tra i grandi cantanti lirici forlivesi insieme a: Giuseppe Siboni, Angelo Masini, Maria Farneti, Giuseppe Paganelli.

"Nella mia famiglia il melodramma era una fede. Mio padre, stonatissimo, si commuoveva all'ascolto della musica: mia madre, invece, aveva una bellissima voce, ma l'asma, purtroppo, le aveva precluso ogni possibilità d'affermazione; anche mia sorella cantava. Era ...nell'ordine delle cose che anch'io cantassi. Il mio parroco, don Leonida Maioli - un uomo di estremo rigore e di sconfinata umanità - era felice di avermi fra i suoi cantori. Un giorno mi presentò all'allora vescovo monsignor Rolla, che mi invitò a cantare in cattedrale per la festa della Madonna del Fuoco. Conobbi un altro bravo prete, musicista di razza, don Gaetano Lugaresi, che mi fece imparare un'Ave Maria da lui composta che io cantai con tanta gioia nel cuore".

A raccogliere questa testimonianza sui suoi esordi è stato il nostro compianto socio Salvatore Gioiello, pubblicata nel volume *"Amarcord, pió 'd quarant'én fa... (Mi ricordo, piú di quarant'anni fa...)"*, scritto insieme a Lieto Zambelli, edito dall'allora Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì nel 1995. La testimonianza così prosegue, facendo riferimento agli anni '50, quando Zampighi era poco più che ventenne, e all'incontro con il noto impresario teatrale Carlo Alberto Cappelli, originario di Rocca San Casciano: *"Mi fece esaminare da quattro prestigiosi direttori d'orchestra, Victor De Sabata, Vincenzo Bellezza, Parenti, Francesco Molinari Pradelli. Ascoltò il loro giudizio e dopo qualche giorno mi chiamò dandomi appuntamento nello studio di un notaio. Sul tavolo di quel professionista era pronto il contratto: otto recite al mese per cinque anni (in seguito divennero quindici); compenso 350.000 lire mensili. Era fatta! Poi, Cappelli mi portò alla Scala dove appresi i segreti della scena e, soprattutto, mandai a memoria tre spartiti: Traviata, Rigoletto, L'ami-*

co Fritz, i primi tre. Poi il mio repertorio si è via via arricchito, fino a comprendere 36 opere".

Rievocherò personalmente la figura del tenore Carlo Zampighi utilizzando quanto raccolto sulla sua vita da Salvatore Gioiello, sia per ricordare un socio che al Club ha dato tanto, sia per dare continuità ai meetings dello scorso anno sociale dedicati a due personaggi forlivesi del mondo della musica come Angelo Masini e Mario Bonavita (Marf) e al service a favore del Museo Romagnolo del Teatro. Nell'occasione l'amico lions **Maurizio Tassani, tenore**, accompagnato al **pianoforte dal nostro socio Pierluigi Di Tella**, eseguirà brani del repertorio interpretato da Zampighi in numerosissimi teatri italiani e del mondo.

"Carlo Zampighi"

giovedì 9 novembre 2017, alle ore 20.15
presso il Grand Hotel Forlì, via del Partigiano

È necessario prenotare entro lunedì 6 novembre p.v. al Cerimoniere Maria Francesca Galletti ai seguenti recapiti:

cell. 320 6740109 - gallettimariafrancesca@gmail.com ; forlihost@lionsforlihost.it
comunicando inoltre eventuali necessità di alternative al menù in programma.

In attesa di incontrarvi, invio cordiali saluti.

Il Presidente



ai soci che non erano presenti alla Charter Night saranno consegnati gli omaggi celebrativi del 60°: il libro sugli ultimi 10 anni del Club, il guidoncino, la pin e la riedizione del libro sull'Oratorio di San Sebastiano